

**Nuovo Polo della Salute di Padova –  
Incontro del 14 gennaio 2014 del Comitato di coordinamento**

In data 14 gennaio 2014 alle ore 15:30, presso la Sala Pedenin di Palazzo Balbi - Venezia, su convocazione, a firma del Presidente della Giunta regionale, n. prot. 10738 del 10 gennaio 2014 si è riunito il Comitato di coordinamento (di seguito "Comitato") previsto dall'art. 9 dell' "Accordo ex articolo 15 della Legge n. 241/1990 per la realizzazione del nuovo Polo della Salute di Padova" (di seguito "Preaccordo"), sottoscritto dagli Enti Sottoscrittori in data 2 luglio 2013, Comitato così composto ex DGRV n. 1169/2013:

- Luca Zaia, Presidente della Giunta regionale - Presidente del Comitato;
- Claudio Dario, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova;
- Giuseppe Zaccaria, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Padova;
- Ivo Rossi, Sindaco Reggente del Comune di Padova;
- Barbara Degani, Presidente della Provincia di Padova;
- Maria Giacobbo, Direttore Generale f.f. dell'IRCCS "Istituto Oncologico Veneto".

Tutti i Componenti sono presenti all'incontro.

Sono altresì presenti, per la Regione Veneto, l'Assessore regionale alla Sanità, Luca Coletto, il Segretario generale della Programmazione, Tiziano Baggio, il Direttore generale della Sanità e del Sociale, Domenico Mantoan, il Direttore della Direzione del Presidente, Fabio Gazzabin, e il Segretario della Giunta regionale, Mario Caramel, quest'ultimo chiamato dal Presidente a verbalizzare. Per la provincia di Padova è presente Giorgio Carollo.

Introduce il Presidente della Giunta regionale e del Comitato, Luca Zaia, che ha convocato l'incontro, proponendo di porre all'esame i seguenti argomenti:

- 1) Insediamento del Comitato di Coordinamento;
- 2) Chiarimenti procedurali sull'applicazione del Codice degli Appalti Pubblici;
- 3) Definizione adempimenti urgenti.

**1) Insediamento del Comitato di Coordinamento**

Il Presidente ricorda che l'art. 9 del Preaccordo disciplina come segue costituzione e competenze del Comitato:

*"Articolo 9 - Comitato di coordinamento*

....

*9.3. Fermo restando quanto precede, le Parti si danno atto che le funzioni di coordinamento e di indirizzo in relazione alle attività ed iniziative strumentali alla conclusione dell'accordo di programma, nonché le funzioni di vigilanza sulla piena, sollecita e corretta attuazione del presente Accordo, sono svolte da un Comitato di coordinamento (di seguito, "Comitato"), istituito con provvedimento della Giunta regionale, composto da un rappresentante per ogni Ente Sottoscrittore e presieduto dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato.*

*9.4. In particolare, al Comitato sono attribuite le seguenti competenze:*

- a) vigilare, anche attraverso verifiche periodiche, sulla piena, tempestiva e corretta attuazione del presente Accordo nel rispetto degli indirizzi sopra enunciati;*
- b) individuare gli ostacoli che si frapponessero all'attuazione del presente Accordo proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;*



c) *esprimere pareri e determinazioni, nonché vigilare sulle attività previste negli articoli di cui al presente atto;*

d) *richiedere, ove necessario, documenti ed informazioni alle Amministrazioni partecipanti, anche provvedendo alla convocazione dei rappresentanti delle Parti.*

*9.5. Gli eventuali compensi e gli eventuali rimborsi per i componenti saranno a carico esclusivo delle Parti rappresentate.”*

Ciò premesso i presenti unanimemente dichiarano insediato il Comitato di coordinamento, previsto dall'art. 9 dell' "Accordo ex articolo 15 della Legge n. 241/1990 per la realizzazione del nuovo Polo della Salute di Padova", nella composizione in esordio indicata dei Componenti permanenti e con facoltà per ognuno di essi di delega scritta una tantum per singole sedute.

## **2) Chiarimenti procedurali sull'applicazione del Codice degli Appalti Pubblici**

Il Presidente informa che, successivamente alla stipula del Preaccordo, sono sorti dei dubbi procedurali, causa la non univoca interpretazione (mancando giurisprudenza chiarificatrice), sull'applicazione dell'art. 153, comma 19, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. (Codice Appalti Pubblici) alla Proposta 30 marzo 2012 di Finanza e Progetti Spa.

A tal proposito ricorda che, a seguito del Preaccordo, l'esame della Proposta, in continuazione di quando già posto in essere dalla "Commissione Congiunta Regione/Azienda", è attuato dall'Azienda Ospedaliera di Padova ("Azienda"), in veste di Stazione appaltante, anche al fine di poter giungere, per la definizione dell'Accordo di programma ex art. 34 D. Lgs. 267/2000, alla verifica, come disposto dal punto 7.1 del Preaccordo, sulle modalità di realizzazione dell'intervento.

Al fine di chiarire tali aspetti è stata interpellata la DLA Piper (società aggiudicataria della consulenza legale per la realizzazione dell'iniziativa) che in data 5 novembre 2013 ha reso il proprio parere.

Il Parere di DLA, in merito agli adempimenti, distingue due fasi:

1^ Fase: mirata all'inserimento del progetto preliminare nella Programmazione Triennale dell'Azienda (non nell'Elenco Annuale) all'esito della sua valutazione di pubblico interesse, senza che il proponente assuma la qualifica di promotore;

2^ Fase: mirata all'inserimento del progetto preliminare nell'Elenco Annuale dell'Azienda, all'approvazione del progetto preliminare da porre a base di gara con nomina del proponente a promotore, ecc..

Incentrando al momento l'attenzione su tale 1^ Fase ( di Adempimenti e "passaggi" preliminari all'inserimento dell'opera nell'Elenco Annuale, di cui al Codice Appalti Pubblici, dell'Azienda) si è quindi definito che la prima fase post Preaccordo debba seguire il seguente iter.

**a.** Approvazione modifiche alla programmazione sanitaria con inserimento Nuovo Ospedale di Padova nelle nuove schede ospedaliere.

**b.** Convocazione prima riunione del Comitato di coordinamento degli Enti sottoscrittori del Preaccordo.

**c.** Parere della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia e Edilizia - C.R.I.T.E. -(che valuterà principalmente la coerenza dell'iniziativa con la programmazione sanitaria, a valle del completamento dell'iter approvativo delle nuove schede ospedaliere).

**d.** Approvazione del parere C.R.I.T.E. da parte della Giunta regionale ( a valle del quale si potrà procedere a dichiarare il pubblico interesse dell'opera e contestualmente inserire l'opera stessa nella programmazione triennale dell'Azienda; con il medesimo atto verrà anche approvato il successivo iter amministrativo per la realizzazione dell'opera).



e. Acquisizione da parte della Regione della disponibilità del proponente ad accettare le modifiche al progetto preliminare di cui alla proposta (modifiche che potranno essere richieste ai fini dell'inserimento dell'opera negli strumenti di programmazione triennale e che saranno meglio dettagliate successivamente nella seconda fase con il prosieguo dell'iter procedimentale).

f. Dichiarazione di Pubblico Interesse da parte dell'Azienda.

g. Inserimento dell'opera nella programmazione triennale da parte dell'Azienda.

Ciò premesso, il Presidente ritiene opportuno che il Comitato recepisca e condivida la definizione di questa prima fase dell'iter dell'opera individuata, come detto, col supporto del parere della DLA Piper, società aggiudicataria della consulenza legale per la realizzazione dell'iniziativa.

Il Comitato unanimemente prende atto.

### **3) Definizione adempimenti urgenti**

In merito alla prima fase degli adempimenti sopra indicata (con l'odierno incontro viene espletato l'adempimento "b"), il Presidente informa che la Regione si è già prontamente attivata in quanto - in merito alle modifiche alla programmazione sanitaria (adempimento "a") con DGR n. 2122 del 19 novembre 2013 il Nuovo Ospedale di Padova è stato inserito nelle nuove schede ospedaliere;

- in merito alla valutazione della coerenza dell'iniziativa con la programmazione sanitaria, successiva all'approvazione delle nuove schede ospedaliere (adempimento "c"), in data 20 dicembre 2013 sono stati avviati i lavori della C.R.I.T.E..

Il Presidente, quanto sopra premesso, rileva peraltro che per poter procedere nelle ulteriori fasi dell'iter realizzativo dell'opera, consentendo le ponderate valutazioni della C.R.I.T.E. e lo svolgimento degli adempimenti di competenza dell'Azienda, devono essere urgentemente espletate le incombenze preliminari fissate nell'articolo 4 "Oggetto ed azioni" del Preaccordo, in particolare quelle di cui ai punti 4.3 e 4.5 che così dispongono:

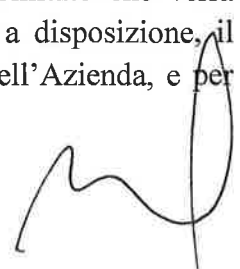
*"4.3. Il Comune si impegna altresì a verificare la quantificazione dei costi delle aree soggette ad esproprio, individuati con la DGR 1131/2012 in circa euro 27 milioni.*

*4.5. Considerato che sussistono alcune problematiche legate alla sicurezza idraulica dell'area oggetto di intervento ed al sistema viabilistico e di accesso al nuovo Polo della Salute, così come peraltro evidenziate anche dal Proponente nella sua Proposta:*

*a) la Regione si impegna a svolgere, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, le verifiche tecnico-finanziarie relative alla sicurezza idraulica, a garanzia di eventuali esondazioni, anche verificando le soluzioni indicate nella Proposta e/o proponendo soluzioni progettuali alternative;*

*b) il Comune e la Provincia si impegnano a svolgere le verifiche dell'iniziativa sotto il profilo viabilistico e della accessibilità, anche rispetto alle soluzioni proposte dal Proponente, avuto riguardo agli interventi previsti dal Comune stesso in sede di strumenti urbanistici."*

Premesso che i 60 giorni dalla stipula dell'accordo sono abbondantemente trascorsi, il Presidente rileva che gli risulta da un canto che gli uffici regionali hanno approfondito i temi, inerenti la sicurezza idraulica, di propria competenza, mentre, dall'altro, non risultano pervenute le analisi di competenza del Comune e della Provincia. Si rende, quindi, urgente la definizione di tali incombenze e a tal fine ritiene opportuno che entro dieci giorni da oggi i Tecnici degli Enti sottoscrittori si incontrino per fare il punto della situazione e riferire al Comitato che verrà conseguentemente riconvocato per fissare, con tutti gli elementi conoscitivi a disposizione, il cronoprogramma dell'opera, una bozza del quale sarà predisposta dal D.G. dell'Azienda, e per valutare iniziative congiunte mirate ad agevolare il finanziamento dell'opera.

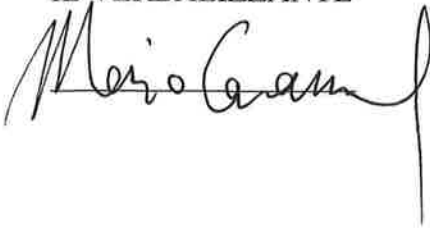


L'incontro dei Tecnici verrà convocato e coordinato dal Direttore generale della Sanità e del Sociale, Domenico Mantoan.

Il Comitato unanimemente approva la proposta del Presidente.

Venezia, 14 gennaio 2014.

IL VERBALIZZANTE

Handwritten signature of Mario Camp in black ink.

IL PRESIDENTE

Handwritten signature of Domenico Mantoan in black ink, with a horizontal line underneath.